

Progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e variante urbanistica dell'opera denominata "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini – Rotatoria Via Grazia Verenin".
CUP C91B17000720001 FASCICOLO 2018-245-016"

Procedimento Unico
per la localizzazione e l'approvazione del progetto di opera pubblica
ai sensi dell'art. 53 Legge Regione Emilia Romagna N. 24/2017

PARERI ALLEGATO N. 6_1



Sinadoc n° 33040/19

Spett.le **Comune di Rimini**
Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale
(inviata per PEC:dipartimento3@pec.comune.rimini.it)

E p.c. all' **A.U.S.L. della Romagna**
Dipartimento Sanità Pubblica
U.O. Igiene e Sanità Pubblica - Rimini
(inviata per PEC:ip.rn.dsp@pec.auslromagna.it)

Oggetto: **Procedimento Unico per l'approvazione dei progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art.53 L.R. n.24/2017. Progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e variante urbanistica dell'opera denominata "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 – Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini – Rotatoria Via Grazia Verenin".**
Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art.14 e ss. L. 241/1990.

RICHIESTA INTEGRAZIONI per rilascio parere ai sensi dell'art. 19 lett. h L.R. n.19/1982 e ss.mm.ii. e della L.R. 24/2017.

In riferimento alla richiesta di parere di competenza relativo all'opera (in variante urbanistica) in oggetto, pervenuta ed acquisita agli atti di Arpae con prot. PG/2019/181905 del 26/11/2019,

- vista la documentazione allegata alla suddetta richiesta di parere;
- visti i vigenti regolamenti e norme in materia ambientale;
- sottolineato che la presente richiesta di integrazioni è finalizzata al parere tecnico ambientale di competenza di ARPAE in merito alla variante urbanistica (Variante al PSC, RUE, Tavola dei vincoli); detto parere verrà espresso in concorso con l'AUSL, ai sensi della normativa indicata in oggetto, sui piani e gli strumenti ivi elencati;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)
Servizio Sistemi Ambientali - Sede di Rimini, Via Settembrini, 17/D | 47923 Rimini | aoon@cert.arpa.emr.it
Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- evidenziato inoltre che il presente parere è rilasciato relativamente alla variante urbanistica finalizzata alla realizzazione delle opere in oggetto e non ai fini autorizzativi per le attività da cantiere;
- visto il vigente Piano di Classificazione Acustica -P.C.A.-di Rimini (Variante generale approvata con D.C.C. n° 15 del 15/03/16 (BURERT n° 92 del 06/04/2016) e successive Varianti parziali intervenute ed approvate;
- in vista della prima seduta di Conferenza di Servizi, indetta e convocata per il giorno 11 Dicembre 2019 ore 11:00 presso la sede comunale in via Rosaspina n.21 di Rimini;

si ritiene necessario richiedere i seguenti chiarimenti/integrazioni:

- preso atto di quanto specificato nella “Relazione” (elaborato Allegato VU-7) e visti gli stralci cartografici della “Zonizzazione Acustica Comunale” (elaborato Allegato VU-8), occorre:
 1. evidenziare le aree interessate dal progetto delle opere (rotatoria e nuovo tratto di viabilità) comportanti variante al P.C.A. vigente; pertanto, è necessario rappresentare nella tavola di “Variante” il progetto delle opere medesime e aggiornare la rispettiva classificazione acustica;
 2. esplicitare se lo stralcio di Variante del P.C.A. è da intendersi come “proposta di Variante” al Piano medesimo o se detta Variante è stata già adottata con apposita Delibera; ciò è fondamentale in quanto la L.R.15/2001 all’art.4 richiama l’obbligo dei Comuni a “*verificare la coerenza delle previsioni degli strumenti della pianificazione urbanistica con la classificazione acustica del territorio*” e all’art. 3 definisce le procedure di approvazione dei P.C.A. e relative varianti nonché la fase procedurale nella quale ARPAAE e AUSL esprimono il parere di competenza;
 3. aggiornare la “*Valutazione previsionale di impatto acustico*” (elaborato All.L del novembre 2019) presentata, in quanto:
 - a) è riportato che “*Il Comune di Rimini ha adottato il Piano di Zonizzazione Acustica...*”, mentre come richiamato in premessa, il Piano vigente è già stato anche approvato; quindi occorre aggiornare quanto riportato, al fine di rendere coerente “il nuovo stato di fatto” comprensivo delle nuove opere in progetto;
 - b) i risultati dei rilievi effettuati indicati in tabella a pag.18 fanno riferimento a 2 date diverse nel luglio 2018 (17 e 19), ma è riportata la data “Marzo 2013”: pertanto, occorre chiarire tali incongruenze;
 - c) a pag.11 sono riportati i valori limite di riferimento per le strade di tipo D, mentre nella Relazione (all. VU-7) si dichiara che “*...nuova rotatoria sulla Strada Statale (SS) n.16 rientra nella categoria C, mentre il nuovo tratto di viabilità di tipo locale rientra nella categoria F*”; pertanto, occorre chiarire la classificazione ai sensi del Codice della Strada dei vari tratti infrastrutturali (SS 16 e rotatoria, via Grazia Verenin, nuova strada di collegamento) al fine di individuare i rispettivi limiti acustici di riferimento;



- d) esplicitare i dati input inseriti nel modello previsionale per l'elaborazione delle mappe di simulazione, nonché indicare i codici dei ricettori nelle mappe ante e post operam, al fine di visualizzare su mappa quanto elencato nelle tabelle a pagg.29 e 33;
- e) in virtù delle considerazioni poste dal Tecnico Competente in Acustica, occorre esplicitare se la stesura di asfalto fonoassorbente (inserita nella simulazione post operam) è opera prevista dal Comune di Rimini in riferimento al progetto in esame, al fine di accertare la sostenibilità delle opere in capo all'Amministrazione comunale indipendentemente dal Piano di risanamento dell'Anas.

Sono fatte salve le verifiche di competenza in capo alla Struttura Autorizzazioni Concessioni (SAC) Rimini di Arpae relativamente alla procedura di VAS/VaISAT.

Si rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Cordiali saluti.

Il Responsabile Area Est
Dott. Luigi Vicari
(Firmata elettronicamente)

Il Tecnico
Arch. Monica Giorgetti



Sinadoc n° 33568/19

[da assumere come riferimenti nell'eventuale riscontro]

Spett. le

Comune di Rimini

Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale

(inviata per PEC: dipartimento3@pec.comune.rimini.it)

Oggetto: COMUNICAZIONE per rappresentanza di ARPAE.

Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art.14 e ss. L. 241/1990.

Procedimento Unico per l'approvazione dei progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art.53 L.R. n.24/2017. Progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e variante urbanistica dell'opera denominata "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 – Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini – Rotatoria Via Grazia Verenin".

Con riferimento al procedimento in oggetto, **comunico** il nominativo del sottoscritto quale rappresentante unico di ARPAE alla conferenza di servizi indetta e convocata.

Potrà partecipare alle sedute di Conferenza l'Arch. Monica Giorgetti, quale collaboratore tecnico professionale, a supporto del rappresentante.

Cordiali saluti.

Il Responsabile Area Est

Dr. Luigi Vicari

(Firmata elettronicamente)

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale - Area Est, tel 0544 210611 (Ravenna), 0543 451411 (Forlì-Cesena), 0541 319202 (Rimini)

Servizio Sistemi Ambientali - Sede di Rimini, Via Settembrini, 17/D | 47923 Rimini | aorn@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



HERA S.p.A.
Holding Energia Risorse Ambiente
 Viale Carlo Bortolotti Pichat 2/4 40127 Bologna
 tel. 051.287.111 fax 051.287.525

Comune di Rimini
 Via Rosaspina 21
 47921 Rimini (RN)
 dipartimento3@pec.comune.rimini.it

c.a.
 Ing. Paolo Vicini

SPA-Hera spa
 Data prot: 05-12-2019
 Num. prot: 0114758
 Imola
PEC

Dir.Ing./Progettazione/Modellazione e Supp.Tec./Pareri Complessi/FG

**Oggetto: Pratica n. 18500159 – Messa in sicurezza S.S. 16 con nuova rotatoria Verenin.
 Comune di Rimini.
 Rilascio di parere di competenza**

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta da Comune di Rimini in data 26/11/2019 prot. Hera S.p.A. n. 111370_111401, ed alla conferenza dei servizi del 11/12/2019 per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

Decorsi più di due anni tra l'emissione del parere e il rilascio del permesso di costruire della lottizzazione è necessario che il Soggetto Attuatore ripresenti formale richiesta di approvazione del progetto da parte di Hera S.p.A..

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata:

Servizio ACQUEDOTTO

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.AQCQ.001.rev.0 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI ACQUEDOTTISTICHE"

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE"

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere consegnati gli elaborati del progetto esecutivo conformi alle prescrizioni impartite. Qualora l'intervento sia oggetto di variante, anche parziale, deve essere richiesto un nuovo parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Il Soggetto Attuatore (S.A.) dovrà richiedere le indicazioni sulla presenza di eventuali reti e impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Le attività necessarie per una corretta gestione ed esecuzione delle opere in oggetto sono riassunte di seguito.

L'inizio dei lavori di posa dei sottoservizi dovrà essere preventivamente comunicato a HERA S.p.A. **con almeno 30 giorni di anticipo rispetto alla data prevista di inizio lavori** mediante uno dei seguenti canali:

- compilazione del **nuovo WEBform** disponibile sul sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".
- invio all'indirizzo PEC heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Comunicazione inizio lavori opere di urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Durante l'esecuzione dei lavori il S.A. dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare danneggiamenti e/o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per il ripristino del corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico dell'impresa esecutrice.

HERA S.p.A. potrà richiedere, in corso di esecuzione dei lavori inerenti ai servizi gestiti e previsti dal progetto urbanistico, al S.A. o al Direttore Lavori da esso incaricato, limitate varianti che riterranno opportune per l'esecuzione a regola d'arte delle opere o al fine di risolvere criticità che possono insorgere successivamente, nel rispetto degli Standard e Specifiche dei materiali del Gruppo Hera e delle normative vigenti in materia.

HERA S.p.A. potrà viceversa autorizzare, su richiesta del S.A. o del Direttore Lavori da esso incaricato, lievi modifiche e varianti in conformità al progetto approvato ed alla normativa vigente.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. le opere interne al comparto.

Sono, salvo diversa indicazione, da intendersi attività con oneri a carico del S.A. ma con realizzazione a cura di Hera S.p.A. la sorveglianza sulle opere di urbanizzazione realizzate direttamente dal S.A., i collegamenti alla rete esistente e le opere esterne al comparto. Per tali opere il S.A. dovrà richiedeme la valorizzazione economica mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta preventivo per opere connesse ad urbanizzazione" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".

Su tutte le reti ed impianti di futura gestione che il S.A. andrà ad eseguire direttamente, Hera S.p.A. effettuerà l'attività di alta sorveglianza con oneri a carico del S.A. mediante un tecnico incaricato.

Qualora l'attività di alta sorveglianza non avvenga per omessa comunicazione di inizio lavori, Hera S.p.A. si riserva di far effettuare, con oneri a carico del S.A., saggi di verifica o altri accertamenti sui lavori eseguiti ed eventualmente di non procedere alla messa in esercizio delle reti e/o impianti costruiti e di non assumerne la gestione.

Il S.A. dovrà predisporre a proprie spese la documentazione prevista dalle Check List per ciascun servizio, consegnate a inizio lavori dal tecnico incaricato per l'alta sorveglianza. La realizzazione dei collegamenti alla rete esistente potrà essere effettuata esclusivamente solo dopo la verifica della completezza della documentazione da parte del tecnico incaricato per l'alta sorveglianza.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

Si precisa che Hera S.p.A. potrà rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle Check List.

Successivamente Hera S.p.A. invierà all'Amministrazione Comunale competente il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere.

In attesa dell'assunzione della proprietà da parte dell'Amministrazione Comunale e dell'affidamento della gestione tramite comunicazione ufficiale, Hera S.p.A. gestirà in forma transitoria i servizi. Durante la gestione transitoria delle reti interne al comparto Hera S.p.A. è sollevata da qualsiasi responsabilità per danni eventualmente causati a terzi per un

malfunzionamento degli impianti stessi; nel caso di rotture e/o altre attività di manutenzione straordinaria dovute a difetti costruttivi, i costi derivanti dall'esecuzione dei relativi interventi rimarranno in carico al S.A.. La gestione transitoria delle reti consentirà l'effettuazione degli allacciamenti d'utenza e l'attivazione della fornitura del relativo servizio.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO ACQUEDOTTO

- Come relazionato nella Vostra lettera pervenuta in data 07/10/2019 prot. Hera S.p.A. n. 94403 e nella Tav_9, non si riscontrano interferenze con le condotte di acquedotto non sarà pertanto necessario prevederne lo spostamento;
- Qualora in fase esecutiva dovessero presentarsi delle interferenze gli interventi saranno posti a vostro carico;
- E' necessario comunque, come indicato nella Vostra lettera su indicata e nella Tav_9, prevedere dei foderi DN 200 nei pressi della rotatoria per impedire disagi al traffico e alla circolazione in caso di rottura dell'attuale attraversamento stradale;

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

- Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile. Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura" oppure mediante invio all'indirizzo PEC istruttoriafognatura@pec.gruppohera.it dei moduli "Modulo richiesta" e "All.1 Scheda Tecnica" scaricabili nella sezione del sito www.gruppohera.it sopra-citata.
- Per quanto attiene alla necessità di installare sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia, si rimanda al parere degli enti competenti (A.R.P.A.E.). Qualora tale impianto fosse prescritto e si configuri come opera pubblica, il suo progetto dovrà essere conforme alle specifiche tecniche Hera S.p.A. e sottoposto per approvazione, prima dell'inizio dei lavori, a questa Società per l'espressione di specifico parere di congruità tecnica in tutte le sue parti idraulica, civile, elettrica e telecontrollo;

Acque meteoriche

- La rete fognaria rappresentata nella Tav. 6 non sarà gestita da HERA S.p.A. perché si tratta di collegamenti di fossi stradali con recapito in scolli consortili.

- Dovranno essere realizzate tutte le opere necessarie affinché le acque meteoriche del comparto confluiscono in adeguato corpo idrico superficiale, previo parere degli Enti competenti e rilascio della autorizzazione da parte di A.R.P.A.E allo scarico in acque superficiali, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- In merito alla laminazione realizzata nei fossi inerbiti esistenti a lato della strada, così come descritta nella "Realzione Idraulica" (All B), la gestione non sarà presa in carico da HERA S.p.A..
- Il "Disciplinare tecnico quadro per la gestione del servizio delle acque meteoriche" prevede che le vasche di laminazione possano far parte degli elementi infrastrutturali con manutenzione in capo al Gestore del S.I.I. purché recintate ed evidentemente configurabili come impianti (ad es. vasche di laminazione, anche se in terra purché recintate, ma non aree verdi esondabili).
- Gli impianti di sollevamento a servizio dei sottopassi stradali dovranno essere realizzati conformemente a quanto indicato nell'allegato 1 "Linee Guida sottopassi" del "Disciplinare tecnico quadro per la gestione del servizio delle acque meteoriche".
- Relativamente al progetto si evidenzia che nella Tav_7 il vano contenente le saracinesche di manovra dovrà essere ancorato al pozzetto vano pompe, con tiranti di collegamento e mensola di sostegno come indicato negli standard HERA S.p.A. si allega " Particolare Edile" esplicativo.
- Il quadro di manovra dovrà essere collocato in prossimità e ben visibile dal Pozzetto Vano Pompe, e dovrà essere realizzato come da specifiche standard HERA S.p.A..
- L'accesso carrabile (Mezzo da 35 ql) al sistema di sollevamento dovrà essere garantito in qualsiasi ora del giorno e della notte, dalla via Popilia fino alla sommità del pozzetto Vano pompe. Qualora venissero interposti dei cancelli dovrà essere consegnata copia delle stesse al gestore dell'impianto.

Acque nere

- Negli elaborati presentati non si riscontrano interferenze, viene comunque richiesta la realizzazione di un collettore fognario DN 200 PVC SN8 come da elaborato "Allegato Grafico", tale da consentire un futuro allacciamento del nucleo abitativo posto a monte della via Popilia. (pendenza 3‰ verso "mare" quota di scorrimento - 1,50 mt)

SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI

- Negli elaborati presentati non si riscontrano interventi in progetto.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente Gramantieri Fabrizio Tel 0542/621317 email: fabrizio.gramantieri@gruppohera.it; pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto, la data e il numero di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Procuratore speciale

Dott. Ing. Luca Migliori

Firmato digitalmente

Allegati:

- Particolare Edile
- Allegato Fogna NERA

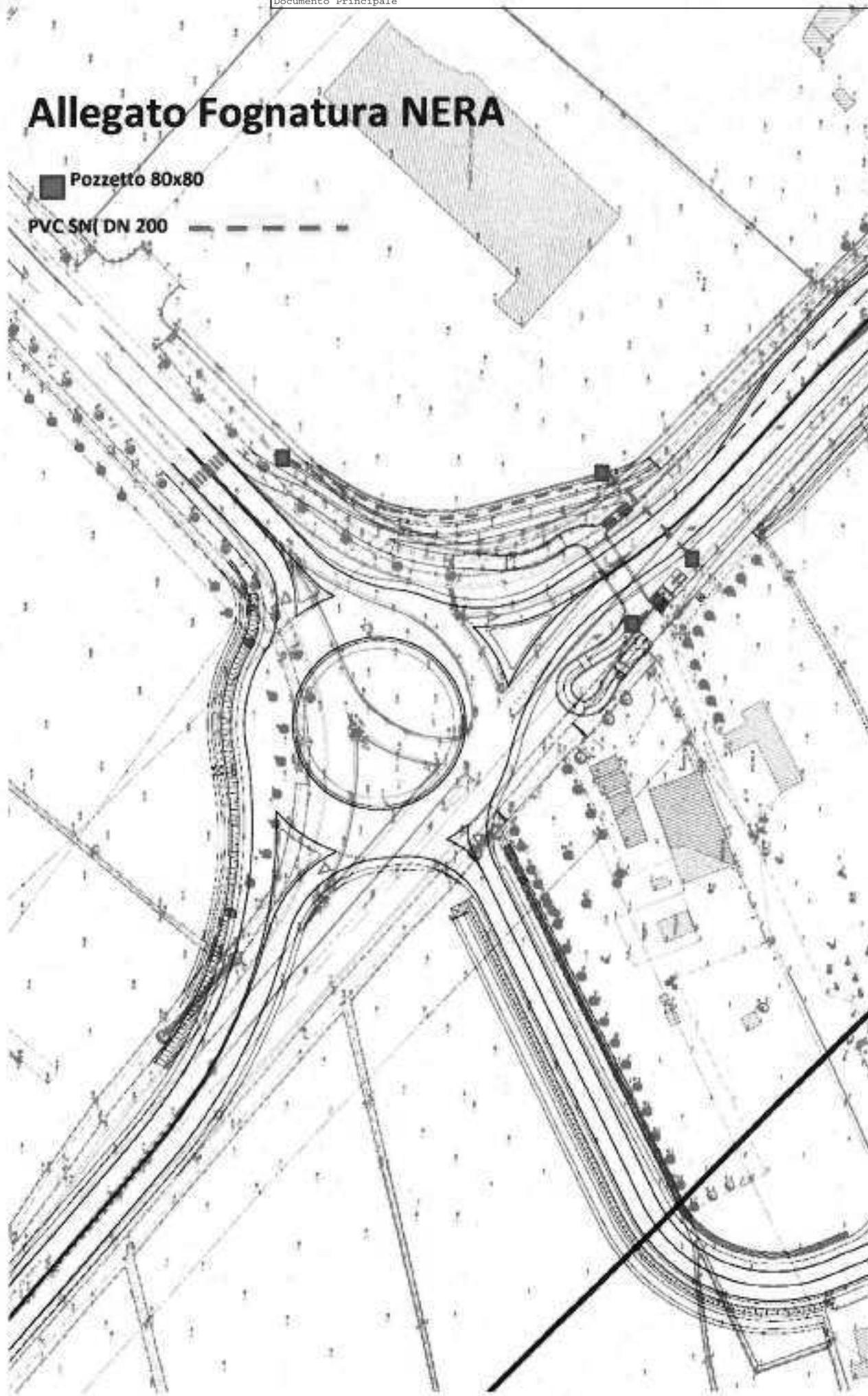
Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A.

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

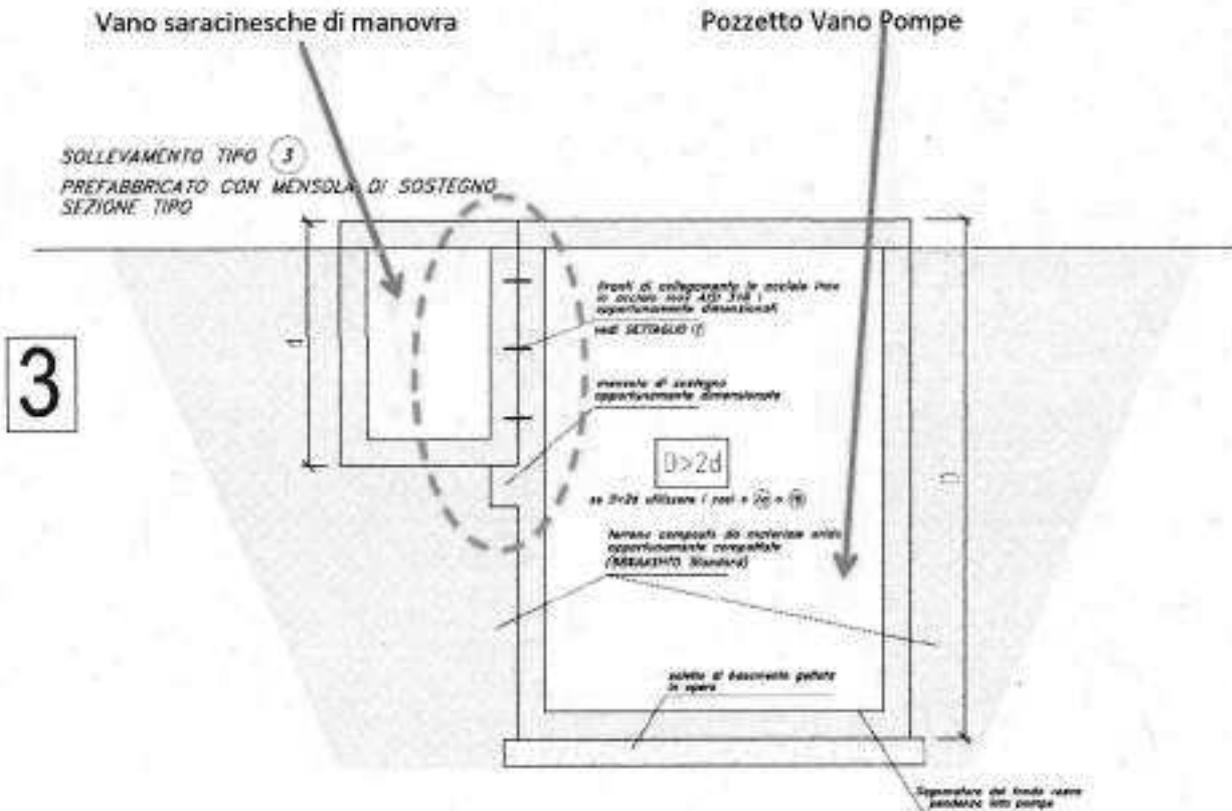
Allegato Fognatura NERA

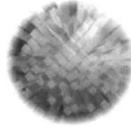
■ Pozzetto 80x80

PVC SM(DN 200



PARTICOLARE EDILE





A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Emilia Romagna

Trasmissione via PEC

A
Comune di Rimini
Direzione Generale
Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale
Via Rosaspina, 21
47921 Rimini
Dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Rif. Fascicolo 2018-245-016
Rif. Nota prot. n.0326056 del 26/11/2019

Bologna,
Prot. n. 2019/

E, p.c.,
All' A.N.A.S.
Compartimento della Viabilità Emilia Romagna
c.a. Capo Compartimento - Bologna
anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

Oggetto: Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art.53 Legge Regionale Emilia Romagna n. 24/2017. Progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e variante urbanistica dell'opera denominata "piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 – Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini – Rotatoria Via Grazia Verenin. CUP C91B17000720001 FASCICOLO 2018-245-016"
Convocazione 1^a seduta Conferenza di Servizi.

Con la nota PEC prot. n.0326056/2019 del 26/11/2019, codesto Ente ha invitato questa Agenzia alla prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in merito al Procedimento Unico per l'approvazione del progetto per la messa in sicurezza della SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini – Rotatoria Via Grazia Verenin, indetta per il giorno 11 dicembre p.v. alle ore 11.00, presso la sala del Settore Lavori Pubblici della sede di via Rosaspina n.21 di Rimini.

Si informa che per il giorno indicato questa Agenzia non sarà presente con un proprio rappresentante.

Per quanto attiene agli aspetti dominicali, dall'esame della documentazione prodotta, si evidenzia che il progetto riguarda l'occupazione delle aree censite al Catasto Terreni del Comune di Rimini al Fg. 37 con i mappali 61, 62, 63, 64, 65, 72, 74 e 79, catastalmente intestati a "Demanio pubblico dello Stato, Ramo Strade".

Tanto premesso, si comunica che ogni eventuale osservazione e parere rientrano nella competenza dell'A.N.A.S., gestore delle aree di cui sopra, cui la presente viene trasmessa per opportuna notizia.

Si chiede di tenere informata la scrivente circa gli esiti della Conferenza e di trasmettere il relativo verbale.

Cordiali saluti.

Il Direttore Regionale
Massimiliano Iannelli

L'incaricato dell'istruttoria: Ugo Lucci tel. 051/6400351
Il Responsabile STBO3: Luciana Scrivano tel. 051/6400348





Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

ex DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Elenco destinatari

Comune di Rimini
dipartimento3@pec.comune.rimini.it

e, p.c. Commissione Tecnica di Verifica
dell' Impatto Ambientale – VIA VAS
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID 4952] Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza S.S.16 "Adriatica" in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini. Rotatoria via Grazia Verenin. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006. Comunicazione esito valutazione.

Il Comune di Rimini, con nota prot. 283311 del 17/10/2019, acquisita con prot. DVA-28463 del 29/10/2019, ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza S.S.16 "Adriatica" in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini. Rotatoria via Grazia Verenin".

Gli interventi oggetto dell'istanza presentata sono localizzati nella frazione di Viserbella, Comune di Rimini, e prevedono: la realizzazione di una nuova rotatoria, con diametro esterno di 50 m, in sostituzione dell'esistente intersezione a raso tra la S.S. 16 "Adriatica" e la via comunale Maria Grazia Verenin, entrambe di categoria C "strada extraurbana secondaria"; la realizzazione di un nuovo sottopasso ciclopedonale di collegamento della pista ciclabile esistente lato mare sulla via Verenin e la via comunale Del Rivo, di connessione tra l'abitato a monte della strada statale con la parte a mare; la realizzazione di nuovi marciapiedi di collegamento al sottopasso. Nella Lista di controllo, il proponente riporta, inoltre, che a monte della S.S. 16, in corrispondenza della zona di intervento e prossimo alla rotatoria in progetto, è presente l'accesso ad un agglomerato isolato di case. Per eliminare tale accesso, su richiesta di ANAS, gli interventi prevedono la realizzazione di una nuova strada innestata in rotatoria, a servizio del raggruppamento di case.

Secondo quanto indicato nella Lista di controllo, finalità principale della soluzione progettuale presentata è il miglioramento delle attuali condizioni di sicurezza della strada statale SS 16 "Adriatica" in corrispondenza dell'incrocio con via Verenin. L'intervento progettuale presentato, grazie alla fluidificazione del traffico e al rallentamento della velocità di percorrenza

ID Utente: 6887

ID Documento: DVA-D2-OCL-6887_2019-0294

Data stesura: 02/12/2019

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.

Ufficio: DVA-D2-OCL

Data: 02/12/2019

✓ Resp. Div.: Nocco G.

Ufficio: DVA-D2

Data: 04/12/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.

Ufficio: DVA

Data: 05/12/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040 e-mail: dva-udg@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Firmato digitalmente in data 05/12/2019 alle ore 17:21

dell'intersezione da parte dei veicoli, potrà contribuire, inoltre, sia ad una riduzione delle emissioni di inquinanti rispetto alla situazione esistente sia ad una riduzione dell'impatto acustico. L'inserimento di una maggiore copertura vegetativa, costituita da siepi e alberi, consentirà altresì il miglioramento dell'inserimento paesaggistico della rotatoria nel contesto di riferimento e aumenterà la capacità di abbattimento degli inquinanti atmosferici grazie alla maggiore superficie fogliare. Infine, il sottopasso ciclopedonale, secondo quanto riportato nella Lista di controllo, può rappresentare un incentivo per l'uso della mobilità alternativa, favorendo un miglioramento ambientale generale.

A corredo dell'istanza sopra citata la Società proponente ha trasmesso la lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "*Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104*", corredata degli elaborati grafici di cui al punto "10.Allegati della Lista di Controllo".

Esaminata la Lista di controllo e la documentazione trasmessa, ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, come più diffusamente illustrato nell'allegata nota tecnica prot. DVA-31386 del 02/12/2019, predisposta dalla competente Divisione 2 di questa Direzione Generale, considerate le finalità dell'intervento come descritte dalla Società proponente, e le caratteristiche dell'intervento proposto, con riferimento agli aspetti ambientali si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo il rispetto di accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio dell'intervento in progetto.

Pertanto, sulla base alle analisi e valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale richiesta non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla osta.

Alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, che legge per conoscenza, si segnala che la documentazione oggetto della presente valutazione preliminare è disponibile sull'applicativo "GEMMA - Gestione fascicoli VIA VAS – ID_4952".

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

All: Nota tecnica Divisione 2 prot. DVA-31386 del 02/12/2019



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
ex DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II – SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE

OGGETTO: [ID 4952] Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza S.S.16 "Adriatica" in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini. Rotatoria via Grazia Verenin. Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c. 9 del D. Lgs. 152/2006. Nota tecnica.

Oggetto della richiesta di valutazione preliminare

Con nota prot. 283311 del 17/10/2019, acquisita con prot. DVA-28463 del 29/10/2019, il Comune di Rimini ha presentato istanza e documentazione progettuale in formato digitale, ai fini dello svolgimento della procedura di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "*Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza S.S.16 "Adriatica" in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini. Rotatoria via Grazia Verenin*".

Gli interventi oggetto dell'istanza presentata prevedono: la realizzazione di una nuova rotatoria, con diametro esterno di 50 m, in sostituzione dell'esistente intersezione a raso tra la S.S. 16 Adriatica e la via comunale Maria Grazia Verenin, la realizzazione di un nuovo sottopasso ciclopeditonale di collegamento della pista ciclabile esistente lato mare sulla via Verenin e la via comunale Del Rivo, per connettere l'abitato posto a monte della SS16 con la parte a mare, e la realizzazione di nuovi marciapiedi di collegamento al sottopasso. Nella Lista di controllo, il proponente riporta, inoltre, che a monte della S.S. 16, in corrispondenza della zona di intervento, quindi prossimo alla rotatoria in progetto, è presente l'accesso ad un agglomerato isolato di case. Per eliminare tale accesso su richiesta di ANAS è stata prevista la realizzazione di una nuova strada innestata in rotatoria, a servizio del raggruppamento di case.

Gli interventi sono localizzati nella frazione di Viserbella, Comune di Rimini, in ambito extraurbano, la strada comunale Verenin è una arteria di collegamento al lungomare di Viserbella e Viserba. Sia la S.S. 16 "Adriatica" che la via Verenin sono di tipo C "extraurbana secondaria".

A corredo dell'istanza sopra citata la Società proponente ha trasmesso la Lista di controllo predisposta ai sensi del Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 recante "Contenuti della modulistica necessaria ai fini della presentazione delle liste di controllo di cui all'articolo 6, comma 9 del D. Lgs 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dall'articolo 3 del D. Lgs 16 giugno 2017, n. 104", corredata degli elaborati grafici di cui al punto "10.Allegati della Lista di Controllo".

Secondo quanto riportato nella Lista di controllo, finalità principale della soluzione progettuale presentata è il miglioramento delle attuali condizioni di sicurezza della strada statale

ID Utente: 6887
ID Documento: DVA-D2-OCL-6887_2019-0286
Data stesura: 25/11/2019

✓ Resp. Sez.: DiGianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 28/11/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Tel. 06-57225903 - Fax 06-57225994 e-mail: dva-2@minambiente.it
e-mail PEC: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

S.S. 16 nei pressi dell'incrocio con via Verenin. L'intervento progettuale presentato, grazie alla fluidificazione del traffico e al rallentamento della velocità di percorrenza dell'incrocio da parte dei veicoli, consentirà, inoltre, sia una riduzione delle emissioni di inquinanti rispetto alla situazione esistente sia un minore impatto acustico sui recettori. L'inserimento di una maggiore copertura vegetativa, costituita per lo più da siepi e alberi, consentirà altresì il miglioramento dell'inserimento paesaggistico della rotonda in un contesto a vocazione agricola e aumenterà la capacità di abbattimento degli inquinanti atmosferici derivante dalla maggiore superficie fogliare di nuova piantumazione. Infine, il sottopasso ciclopedonale, secondo quanto riportato nella Lista di controllo, può rappresentare un incentivo per l'uso della mobilità alternativa, favorendo un miglioramento ambientale generale.

L'intervento in valutazione si configura come "modifica" di un'opera esistente appartenente alla tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza statale", punto 2) "Progetti di infrastrutture", lettera c) "Strade extraurbane secondarie di interesse nazionale".



Figura 1: Ortofoto dell'area di intervento (Fonte: Lista di controllo)

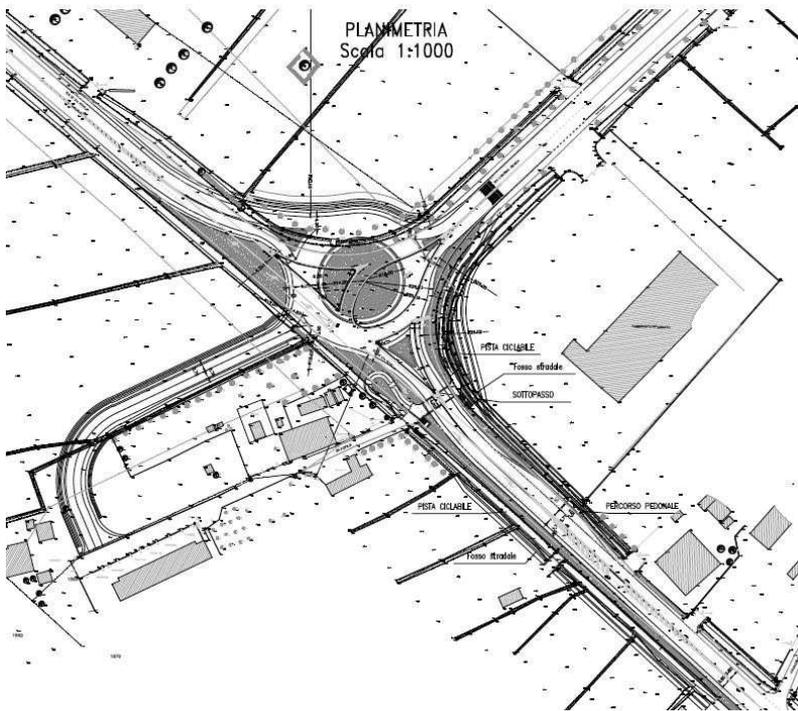


Figura 2: Planimetria dell'intervento con indicazione aree a verde (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)

Analisi e valutazioni

L'intervento ha per oggetto la realizzazione di una nuova rotatoria in sostituzione dell'esistente intersezione a raso tra la S.S. 16 "Adriatica" e la via comunale Grazia Verenin, nella frazione di Viserbella. La rotatoria in progetto è del tipo a tre bracci, con diametro esterno di 50 m e anello centrale di 11 m. Entrambe le strade sono di categoria C "strada extraurbana secondaria".

L'intervento prevede, inoltre, la realizzazione di un sottopasso ciclopedonale di collegamento tra la pista ciclabile esistente lato mare sulla Via Verenin e la via comunale Del Rivo, di connessione dell'abitato posto a monte della S.S. 16 con la parte a mare. Secondo quanto indicato nella Lista di controllo, il sottopasso rappresenta un elemento di ricucitura urbana tra la parte a monte e a mare della S.S. 16, consentendo e incentivando l'uso della mobilità alternativa e favorendo un miglioramento ambientale generale. Sulla parte a monte della S.S. 16, a ridosso della rotatoria in progetto, è presente un accesso a servizio di un raggruppamento isolato di case. Per eliminare tale accesso, il proponente indica di aver previsto, su richiesta di ANAS, la realizzazione di una nuova strada, di larghezza pari a 6,5 m, di categoria F "strade locali in ambito extraurbano" innestata in rotatoria a servizio di tale ghetto.

A completamento degli interventi, il proponente prevede la piantumazione di essenze arboree ed arbustive per migliorare l'inserimento paesaggistico della rotatoria e aumentare la capacità di abbattimento degli inquinanti atmosferici.

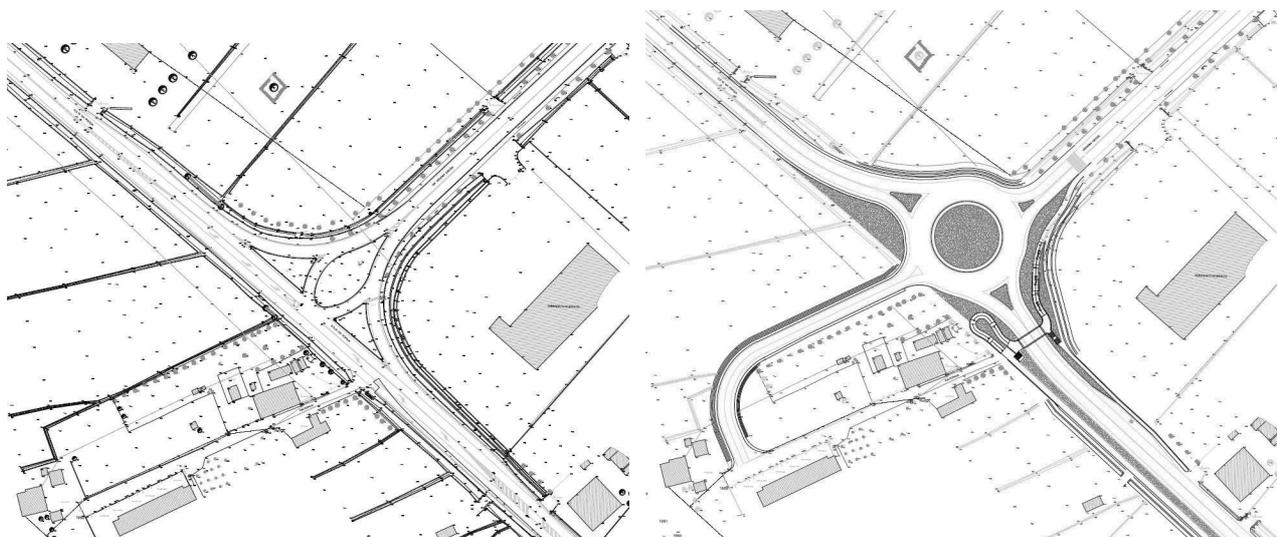


Figura 3 Planimetria stato di fatto (sinistra) e di progetto (destra) (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)

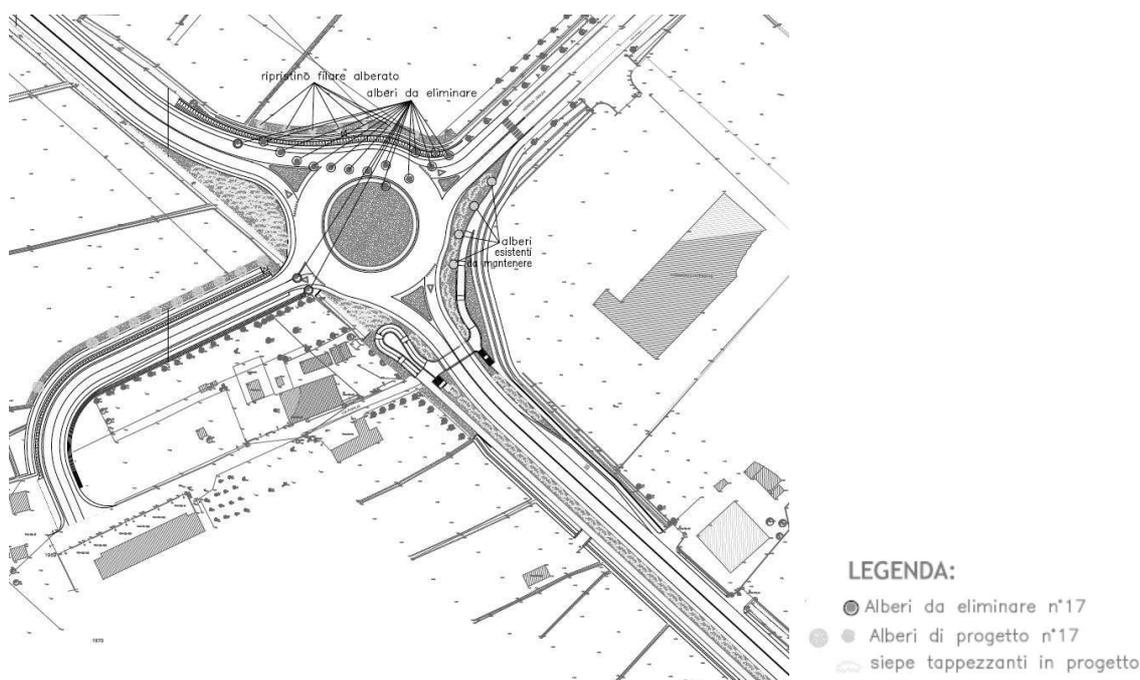


Figura 4: Planimetria opere a verde (Fonte: Allegati alla Lista di controllo)

Negli allegati della Lista di controllo, il proponente riporta che le aree interessate dagli interventi sono in parte già destinate a strada. Il resto del tracciato utilizza aree non urbanizzate destinate attualmente a campi coltivati, per i terreni interessati a monte della S.S. 16, mentre le aree a mare della strada statale sono non coltivate. Il progetto sarà quindi interessato da procedura espropriativa e da variante urbanistica.

Con riferimento al cantiere, la Lista di controllo riporta che le lavorazioni principali sono quelle tipiche stradali: scavi, ripristini con materiali idonei e rullati, getti per le opere in cemento armato e finiture superficiali. Verranno impegnate solo le aree di intervento. Sono previste occupazioni temporanee nelle aree di confine per la realizzazione delle opere idrauliche (fossi) o

ripristino delle recinzioni nella nuova posizione di confine. Verranno effettuate analisi preventive sulle terre per la loro caratterizzazione per il loro utilizzo come terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R. 120/2017 e, ove possibile, verranno riutilizzate in situ per minimizzare gli spostamenti di materiale.

Nella Lista di controllo il proponente riporta che vi sono 2 vincoli presenti: una condotta di Romagna Acque, posta in corrispondenza della nuova strada di accesso al raggruppamento di case, e il filare di alberi esistente vincolato come da Carta Forestale del PTCP, soggetto a tutela. Il filare di alberi esistente verrà ripristinato sui terreni oggetto di esproprio.

Con riferimento a “Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)” e all’eventuale interferenza dell’intervento proposto con dette aree, nella “Lista di controllo” al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate”, il proponente riporta che area interessata dai lavori in progetto non ricade né è limitrofa ad aree appartenenti alla Rete Natura 2000.

Con riferimento alle “Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria” e all’eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che Il Comune di Rimini rientra nell'Elenco dei Comuni e delle aree di superamento dei valori limite di PM10 e NO2, come da Delibera di Giunta Regionale 362/2012 e Delibera dell'Assemblea Legislativa regionale 51/2011.

Con riferimento alle “Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica” e all’eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che l’area interessata dall’intervento è un’area a potenzialità archeologica media, anche per la presenza di una arteria storica (Via Romana Popilia). Il proponente ha quindi richiesto il parere preventivo alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna Forlì-Cesena e Rimini, il quale, con nota prot 10555 del 07/08/2018 (allegata alla Lista di controllo), ha richiesto di effettuare dei sondaggi. Il proponente riporta che in sede di esecuzione dei lavori è previsto un servizio di assistenza archeologia agli scavi.

Con riferimento alle “Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (RD 3267/1923)” e all’eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che dalla cartografia esaminata l’intervento non ricade in aree soggette a vincolo idrogeologico.

Con riferimento ai “Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)” e all’eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che l’area interessata dagli interventi in progetto rientra nell’ambito della Alta Vocazione Produttiva Agricola.

Con riferimento alle “Aree a rischio individuate nei Piani per l’Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni” e all’eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto “8. Aree sensibili e/o vincolate” della “Lista di controllo”, il proponente riporta che secondo il Progetto di Variante 2016 del Piano Stralcio di bacino per l’assetto Idrogeologico

(P.A.I), l'area interessata dall'intervento rientra in quelle con alluvioni poco frequenti ($Tr=100$ anni).

Con riferimento alle "Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)" e all'eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto "8. Aree sensibili e/o vincolate" della "Lista di controllo", il proponente riporta che il Comune di Rimini è classificato in Zona Sismica 2, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1164 del 23/07/2018, per cui le opere strutturali del sottopasso saranno oggetto di autorizzazione sismica ai sensi di legge.

Con riferimento alle "Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)" e all'eventuale interferenza degli interventi proposti con tali zone, al punto "8. Aree sensibili e/o vincolate" della "Lista di controllo", il proponente riporta che il tratto "a monte" della nuova viabilità interessa il tracciato dell'Acquedotto di Romagna e che nell'area di intervento è presente un filare arboreo soggetto a tutela, indicato nella Carta Forestale del Piano territoriale di coordinamento provinciale allegato alla Lista di controllo.

Conclusioni

La finalità dell'intervento proposto, come indicata dal Comune di Rimini, è il miglioramento delle attuali condizioni di sicurezza della strada statale S.S. 16 nei pressi dell'incrocio con via Verenin. Inoltre, grazie alla fluidificazione del traffico e al rallentamento della velocità di percorrenza dell'incrocio da parte dei veicoli, l'intervento potrà contribuire ad una riduzione delle emissioni di inquinanti rispetto alla situazione esistente e ad una diminuzione dei livelli di inquinamento acustico sui recettori. La piantumazione di opere a verde permetterà altresì il miglioramento dell'inserimento paesaggistico della rotatoria in un contesto a vocazione agricola e aumenterà la capacità di abbattimento degli inquinanti atmosferici, grazie alla maggiore superficie fogliare a disposizione. Infine, il Comune di Rimini riporta che il sottopasso ciclopedonale può rappresentare un incentivo per l'uso della mobilità alternativa.

Esaminati gli elementi informativi forniti dalla Società proponente nella lista di controllo e nei relativi allegati, considerate le finalità dell'intervento proposto come sopra indicate, con particolare riferimento agli aspetti ambientali, si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi, né in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi nella fase di cantiere, né in fase di esercizio della soluzione progettuale presentata.

Pertanto, sulla base alle analisi e valutazioni sopra riportate, per quanto di competenza, è ragionevole sostenere che la proposta progettuale richiesta non sia da sottoporre a successive procedure di Valutazione Ambientale (verifica di assoggettabilità a V.I.A. o V.I.A.), fatta salva l'acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla osta.

Il Dirigente

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Conferenza servizi prevista per il giorno 11/12/2019 alle 11:00
Alla c.a. Ing. Paolo Vicini

Buongiorno,
informiamo che non saremo presenti all'incontro a causa di altri impegni predefiniti.
Confermiamo la nostra comunicazione del giorno 21/11/2019.

Restiamo a disposizione

Saluti cordiali



ADRIGAS S.p.A. DAVIDE GIANFRINI

Progettazione / Ambiente / Prevenz. Inc.

Via Chiabrera 34/g - 47924 Rimini (RN)

tel 0541/399406 388/8696289 fax 0541/399498

www.adrigas.it

Le informazioni contenute nella presente comunicazione e nei relativi allegati sono confidenziali, riservate e destinate esclusivamente ai destinatari indicati. In caso di invio a destinatario errato, si prega di avvertire il mittente ed eliminare il presente messaggio.

The information contained in this communication and in its attachments are confidential and intended exclusively for the

receivers indicated. If you have received this message in error, please notify the sender and delete it.



ADRIGAS S.p.A. | Società con unico socio - Via Chiabrera, 34/G - 47924 Rimini (RN) - N° Registro Imprese Rimini, C.F. e P.IVA 00353660400 - REA RN147072
Cap. Soc. € 40.000.000,00 I.v. - Dir. e coordinamento: Gasrimini Holding S.p.A. - T. (+39) 0541 399 411 - F. (+39) 0541 399 498 - info@adrigas.it - www.adrigas.it



ADRIGAS S.p.A. | Società con unico socio - Via Chiabrera, 34/G - 47924 Rimini (RN) - N° Registro Imprese Rimini, C.F. e P.IVA 00353660400 - REA RN147072
Cap. Soc. € 40.000.000,00 I.v. - Dir. e coordinamento: Gasrimini Holding S.p.A. - T. (+39) 0541 399 411 - F. (+39) 0541 399 498 - info@adrigas.it - www.adrigas.it



Spett.le
COMUNE DI RIMINI
Sett. Infr. Mobilità, Qualità Amb.
Ing. VICINI PAOLO
Via Rosaspina, 21
R I M I N I

Email dipartimento3@pec.comune.rimini.it

Rimini, 21 Novembre 2019

Oggetto: SS16 VIA VERENIN GRAZIA / nuova rotonda e sottopasso ciclopedonale / Comune di RIMINI
Pubblico servizio di distribuzione gas metano / Interferenze

Faendo seguito alla Vostra recente richiesta comunichiamo il programma di adeguamento delle interferenti linee gas e il prospetto degli oneri ipotizzati.
Le nostre tubazioni gas metano dovranno restare sempre attive perché alimentano le utenze in zona, compreso il peep Viserbella.

In base alle precisazioni ricevute, la nostra condotta gas in **affiancamento della SS 16** risulta esterna al Vostro intervento e pertanto non richiederà alcun lavoro di spostamento o adeguamento, forse ad eccezione dell'esistente allaccio al civ. 249 che attraversa la SS16 e interferisce con la pista ciclopedonale in progetto.

Per quanto attiene al gasdotto in **attraversamento della SS 16** all'altezza di Via Grazia, la linea richiederà nostri lavori per realizzare il contro-tubo di protezione, a sua volta da includere entro il bauletto in cls con sfiati in elevazione fuori terra, secondo la prassi già attuata in Vostri cantieri simili.

Dovremo quindi realizzare scavi per rimettere in luce la tubazione sulla quale poi eseguire adeguamenti e opere di protezione, il tutto per circa ml. 55.

Procederemo tramite nostro personale e/o personale con mezzi della ditta CBR, all'interno del Vostro cantiere che ci verrà da Voi temporaneamente consegnato, limitatamente alla superficie indispensabile, per la realizzazione delle lavorazioni di nostra competenza e per il tempo strettamente necessario.

Informiamo che la nostra condotta gas dovrà mantenere una distanza minima, netta, orizzontale, sia a destra che a sinistra, di almeno cm. 70 da altri eventuali sottoservizi presenti o previsti: pertanto verrà occupata una fascia di circa cm. 150 assegnata esclusivamente al gasdotto.

Oneri:

L'importo comprende le opere di scavo con ripristino in misto granulare stabilizzato o misto cementato, esclusi il conglomerato bituminoso e i tappetini d'usura. Sono compresi la mano d'opera, i mezzi, l'assistenza in cantiere, la direzione lavori, i controlli, i collaudi, gli accertamenti di protezione catodica, oltre al materiale occorrente, ai pezzi speciali, alle tubazioni acciaio e ai controtubi in PVC, agli sfiati, al materiale di consumo e a quant'altro utile per procedere correttamente ed eseguire l'opera finita secondo le intese raggiunte tramite accordi, incontri e/o tavoli tecnici

Ipotesi a corpo	Euro 20000
I.V.A. 22 %	Euro 4400
Limite del Vostro contributo	Euro 24400

Se l'ammontare dei costi a consuntivo sarà superiore, l'eccedenza verrà tenuta a nostro carico.

Il reperimento di tutte le autorizzazioni è a Vostro carico - cioè a Vostra cura e spesa - così come anche i ripristini in conglomerato bituminoso, tappetino d'usura e quant'altro in base alle Vostre prescrizioni e al progetto approvato.
La nostra descrizione fa riferimento ad una situazione fattibile in quanto valutata priva di impedimenti, così come insieme ipotizzata.

In caso di imprevisti tali da cagionare varianti e/o allungamento dei tempi e/o aumento dei costi e/o impossibilità a procedere, verrà da noi data ogni informazione e verrà contabilizzato e fatturato il lavoro svolto, anche se parziale, il tutto di comune accordo tra le parti.

Il programma non prevede lo smantellamento di esistenti nostre condotte gas, pertanto il computo degli oneri non tiene conto.

Precisiamo che in caso di imprevisti con conseguente posa di nuovi gasdotti e disattivazione definitiva di segmenti di linea gas presenti in sito, verrà effettuato un nuovo preventivo e - in ogni caso - resterà a Vostro carico l'onere di recupero e conferimento a rifiuto di detti eventuali tratti di tubazione che, in caso di imprevisti, verranno da noi disattivati e posti in sicurezza, vale a dire inertizzati, il tutto sempre su Vostra indicazione orientata a permettere l'attuazione dei lavori.

Ricordiamo, ai fini della sicurezza, di non effettuare valutazioni progettuali e/o lavori di scavo senza avere prima eseguito con noi i dovuti sopralluoghi per segnalare l'esatta posizione di condotte, allacciamenti ed apparati di nostra competenza presenti in loco. Invitiamo ad evidenziare negli opportuni Vostri documenti relativi ai temi di sicurezza

il nostro numero per emergenze: 800 33 99 44

Ad attività completate verrà espletato il controllo dei costi effettivi risultanti da contabilità a consuntivo la quale, considerate le caratteristiche del lavoro, verrà composta anche da prestazioni in economia quali mano d'opera, noli, forniture, escludendo tassativamente fin d'ora l'applicazione del solo sistema di contabilizzazione a misura in quanto non applicabile oppure parzialmente applicabile per i lavori di adeguamento e/o spostamento.

Attendiamo di ricevere in ritorno la presente, controfirmata per accettazione integrale, così da avviare l'iter di attuazione dei lavori.

Sono inoltre attesi tutti i dati utili ad emettere il documento fiscale.

Il pagamento potrà seguire la consueta tempistica.

Distinti saluti.

ADRIGAS S.p.A.
Progettazione / Davide Gianfrini

Pagamento: IBAN ADRIGAS

Per velocizzare è possibile trasmettere documento contabile di avvenuto pagamento tramite fax al n. oppure e-mail al seguente indirizzo:

data, timbro e firma per accettazione-----

Romagna Acque -
Società delle Fonti S.p.A.
C.F. e P.IVA - Reg. Impr. Forlì-Cesena
00337870406 - R.E.A. 255969
Capitale Sociale int. vers
€ 375.422.520,90

Sede Legale
Piazza Orsi Mangelli, 10
47122 Forlì
tel.: 0543.38411
fax: 0543.38400
mail: mail@romagnacque.it
pec: mail@pec.romagnacque.it
www.romagnacque.it

Società certificata
Sistemi di gestione
ISO 9001
ISO 14001
OHSAS 18001
ISO 50001



ROMAGNA ACQUE SOC. FONTI

FORLÌ SEDE
Nr.0012602 Data 11/12/2019
Tit. G1 Partenza

COMUNE DI RIMINI
"Riproduzione Cartacea Documento Elettronico"
Protocollo N. 0347878/2019 del 11/12/2019
Comune di Rimini 503
Class. 0347878
Documento Principale
N. 0347878 11/12/2019

Tit: 010.007001 E



Spett.le
COMUNE DI RIMINI
Dipartimento del TERRITORIO
Settore Infrastrutture e Mobilità e
Qualità Ambientale
Via Rosaspina,21
47923 RIMINI (RN)

**Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO PER L'APPROVAZIONE DI PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE AI SENSI DEL'ART. 53 LEGGE REGIONE EMILIA ROMAGNA N. 24/207
MESSA IN SICUREZZA SS16 CON ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE CON VIA VERENIN IN COMUNE DI RIMINI INTERFERENTE CON GLI IMPIANTI DELL'ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA IV LOTTO SUB 7.**

In riferimento all'intervento di cui all'oggetto e facendo seguito alla convocazione della Conferenza di Servizi del giorno 11 dicembre 2019 presso il Settore Lavori Pubblici del Comune di Rimini si espone quanto segue.

Il progetto di messa in sicurezza delle SS. 16 prevede la realizzazione, in collegamento alla rotatoria di progetto della S.S. 16 con via Verenin, di una nuova strada di accesso al ghetto di case poste a monte della S.S.16 Adriatica.

Come già evidenziato nella nota trasmessa con prot. N.8849 del 12/09/2019 e dall'analisi della documentazione di progetto, la strada di collegamento interseca l'Acquedotto della Romagna, che in quel tratto è costituito da una condotta in ghisa sferoidale del DN 900 mm dotata di giunti a bicchiere del tipo non antisfilamento. La condotta in ghisa, nel punto di intersezione con la nuova strada e salvo modificazioni superficiali nel frattempo intervenute, è posta ad una profondità di circa 1,50 m come risulta dallo stralcio del profilo longitudinale allegato.

A tale proposito si evidenzia che l'Acquedotto della Romagna rappresenta per il Comune di Rimini e le località adriatiche la primaria fonte di approvvigionamento idrico.

Premesso quanto sopra, e vista la documentazione progettuale presentata si ritiene opportuno acquisire dal progettista dell'intervento, al fine del rilascio del parere di competenza, la seguente documentazione integrativa:

- gli accorgimenti tecnici di protezione da adottare al fine di garantire un'adeguata protezione della condotta idrica contro le sollecitazioni dovute ai carichi mobili stradali; A tale proposito si evidenzia che, in relazione al diametro e alla pressione di esercizio, l'eventuale rottura della condotta potrebbe determinare il repentino cedimento del piano viario con potenziali pericoli per gli utenti in transito sulla strada;
- gli accorgimenti tecnici di natura PERMANENTE messi in atto al fine di garantire la possibilità, in caso di manutenzione della condotta acquedottistica, di effettuare la chiusura totale al traffico veicolare nella nuova strada di collegamento consentendo

- allo stesso tempo la ;
- gli elaborati progettuali, con una tavola specifica, che illustri le modalità di superamento della suddetta interferenze e le relative sezioni di dettaglio dell'attraversamento;

Si ricorda che in casi analoghi, vista la relativa profondità di interrimento della condotta in ghisa interferita, la migliore soluzione adottata dalla scrivente società ha previsto la sostituzione della tubazione in ghisa con tubazione in acciaio e la posa di un tubo guaina per tutta la larghezza della nuova sede stradale. Tale soluzione garantirebbe infatti un'adeguata protezione della condotta idrica contro le sollecitazioni dovute ai carichi mobili stradali senza ricorrere ad indesiderate interruzioni parziali o totali del traffico veicolare previsto nella nuova strada di collegamento, in caso di eventuali manutenzioni dell'acquedotto.

In tal caso, trattandosi di un intervento che necessita di un fuori servizio dell'Acquedotto della Romagna questo potrà essere eseguito solo durante la stagione invernale quando i consumi idropotabili sono ridotti.

L'intervento di protezione e di fuori servizio potrà essere effettuato direttamente dall'impresa di manutenzione della scrivente società nell'ambito dell'accordo quadro per servizi e lavori sottoscritto tra le parti mentre i costi sostenuti potrebbero essere addebitati interamente al soggetto attuatore, previa accettazione di un preventivo di massima che tenga conto delle operazioni di cantiere previste prima della realizzazione della nuova strada di collegamento comunale.

Si resta pertanto in attesa di ricevere la documentazione richiesta, utile per valutare nel complesso, la risoluzione della problematica d'interferenza ed esprimere il parere di competenza.

Distinti saluti.

IL RESP. AREA LAVORI,
AFFIDAMENTI E PATRIMONIO

(Ing. Guido Govi)



Romagna Acque -
Società delle Fonti S.p.A.
C.F. e P.IVA - Reg.Impr. Forlì-Cesena
337870406 - R.E.A. 255969
Capitale Sociale int. vers.
375.422.520,90



Romagna Acque
Società delle Fonti
S.p.A.

Ufficio Legale
Via Orsi Mangelli, 10
41122 Forlì
Tel.: 0543.38411
Fax: 0543.38400
Email: mail@romagnacque.it
Cec: mail@pec.romagnacque.it
Web: www.romagnacque.it

Società certificata
sistemi di gestione
ISO 9001
ISO 14001
ISAS 18001
ISO 50001

ROMAGNA ACQUE SOC. FONTI



FORLÌ SEDE

Nr.0012603 Data 11/12/2019

Tit. G1 Partenza

Spett.le
COMUNE DI RIMINI
Dipartimento del TERRITORIO
Settore Infrastrutture e Mobilità e
Qualità Ambientale
Via Rosaspina,21
47923 RIMINI (RN)

Oggetto: Procedimento unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art. 53 Legge Regione Emilia Romagna n. 24/207
Messa in sicurezza SS16 con rotatoria all'intersezione con via Verenin in comune di Rimini interferente con gli impianti dell'Acquedotto della Romagna IV LOTTO SUB 7.

Il sottoscritto Ing. Govi Guido in qualità di Procuratore Speciale della Società Romagna Acque S.p.A.

DELEGA

L'Ing. Simone Montalti nato a _____ il _____ in qualità di dipendente a rappresentarlo ed a pronunciarsi, per quanto di competenza di Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A. in sede di Conferenza di Servizi Preliminare che è stata convocata – giusta nota n.2018-245-016 dal Comune di Rimini Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità Ambientale – in data 11/12/2019 alle ore 11,00, per la valutazione dell'intervento di cui all'oggetto..

IL RESP. AREA LAVORI
AFFIDAMENTO E PATRIMONIO

(Ing. Guido Govi)

Forlì lì, 11/12/2019

COMUNE DI RIMINI		A
"Riproduzione Cartacea di documento Firmato Digitalmente ai sensi artt 20 e 22 Dl 82/2005"		
Protocollo N.0347943/2019 del 11/12/2019		
'Class. ' 010.009001		
Firmatario: FAUSTO SANGUANINI		
Documento Principale		
	Servizio Politiche Territoriali, Lavori Pubblici e Mobilità di Sistema Provincia di Rimini	Via Dario Campana, 64 47922 Rimini tel. 0541 716.266 fax. 0541 716.203 f.sanguanini@provincia.rimini.it

Pratica 07.04.01_17 (anno 2018)

Comune di Rimini
 Settore Infrastrutture, Mobilità
 e Qualità Ambientale
 c.a. Dirigente Ing. Alberto Dellavalle
 PEC: dipartimento3@pec.comune.rimini.it

Oggetto: Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art.53 Legge Regione Emilia-Romagna N. 24/2017. Progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e variante urbanistica dell'opera denominata "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini – Rotatoria Via Grazia Verenin. CUP C91B17000720001 FASCICOLO 2018-245-016.". Contributo alla 1^ seduta Conferenza di Servizi.

Con riferimento alla nota in oggetto e in qualità di contributo preliminare, fatte salve ulteriori valutazioni istruttorie anche ai sensi dell'art. 53 comma 9 della LR 24/17, si rileva che le opere e la relativa variante urbanistica sono soggette alle seguenti disposizioni del PTCP:

- Unità di paesaggio della pianura e sub unità di paesaggio della pianura alluvionale agricola del Marecchia – Art.1.5 NdA e Tav. A;
- Ambiti rurali ad alta vocazione produttiva – Art. 9.8 NdA e Tav. A;
- Strade storiche extraurbane – Art. 5.9 NdA e Tav. B;
- Sistema degli elementi lineari forestali - Art. 5.1 NdA e Carta forestale – Tavola degli elementi lineari;
- Fasce di rispetto stradali – Art. 11.9 NdA;
- Mobilità lenta pedonale e ciclistica – art. 11.6 NdA.

In particolare, per quanto riguarda le prescrizioni dell'art. 5.1 comma 8bis riferite agli elementi lineari individuati nella Carta forestale provinciale (Tavola degli elementi lineari) in quanto di fondamentale funzione ecologica e paesaggistica, si ritiene ammissibile il reimpianto degli esemplari arborei prioritariamente su viabilità comunale interessando quindi la nuova strada di accesso al nucleo abitato. Tuttavia, ai sensi del citato comma 8bis, il progetto deve essere corredato, già nella fase preliminare/definitiva, da uno studio agronomico (redatto da un tecnico specializzato) volto a garantire, nel rispetto dei vincoli derivanti dalla progettazione stradale, la realizzazione di un filare di analogo valore paesaggistico ambientale anche ricorrendo ad altre essenze autoctone, non di prima grandezza, coerenti con il paesaggio agrario locale e in grado di svolgere elevate funzioni ecosistemiche (ad esempio realizzando una siepe mista arborata con aceri campestri e arbusti autoctoni). Lo studio dovrà inoltre garantire la messa a dimora del maggior numero possibile di essenze arboree (comunque in numero non inferiore agli esemplari complessivamente abbattuti per la realizzazione delle opere) specificando le modalità di impianto (per favorire il massimo attecchimento e il normale sviluppo delle piante) e di gestione.

In merito al percorso ciclo-pedonale si chiede di valutare la messa in sicurezza dell'attraversamento della via Grazia Verenin, al fine di dare compiuta continuità al percorso verso il mare, ed eventualmente di indicare le misure atte a favorire la percorribilità ciclistica per la via del Rivo per il collegamento verso monte.

Distinti saluti.

Il Dirigente
 Ing. Fausto Sanguanini
 (documento firmato digitalmente)

DIREZIONE GENERALE CURA
DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE



SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

IL RESPONSABILE

MONICA GUIDA

TIPO ANNO NUMERO
REG. cfr. file SEGNATURA.XML
DEL cfr. file SEGNATURA.XML

Comune di Rimini
Settore Infrastrutture, Mobilità e Qualità
ambientale
dipartimento3@pec.comune.rimini.it

Oggetto: Procedimento Unico per l'approvazione di progetti di opere pubbliche ai sensi dell'art.53 Legge Regione Emilia Romagna N. 24/2017.
Progetto di fattibilità tecnica ed economica/definitivo e variante urbanistica dell'opera denominata "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini – Rotatoria Via Grazia Verenin. CUP C91B17000720001 FASCICOLO 2018-245-016."
Convocazione 1^a seduta Conferenza di Servizi.

Con nota n. 326056 del 26/11/2019, acquisita con protocollo n. PG/2019/870699del 26/11/2019, si convoca lo scrivente Servizio regionale a partecipare ai lavori delle Conferenza di servizi in oggetto.

In proposito preme rilevare che lo scrivente Servizio regionale non ha, per legge, competenze da esprimere in tale procedimento e che conseguentemente in nessun caso, possono ricollegarsi gli effetti previsti dall'art. 14-ter della L. 241/1990 alla mancata partecipazione alla riunione indicata nella convocazione di cui all'oggetto e alla mancata comunicazione di determinazioni.

Cordiali saluti.

Dott.ssa Monica Guida
documento firmato digitalmente

GBO_FG_Risposta_nota-326056-2019_ComuneRimini

Viale Della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.6811
fax 051.527.6941

Email:difsuolo@regione.emilia-romagna.it
PEC: difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/ / Classif. 1400						Fasc. 2019	4	2

Via Ombrone 2 - 00198 Roma
T +39 06 83051 - F +39 0664442842

Spett.le

COMUNE DI RIMINI
Settore Infrastrutture, Mobilità
e Qualità Ambientale
Ing. Paolo Vicini
Pec:
dipartimento3@pec.comune.rimini.it

DIS/CNO/ZO-FO-RA-RN/UOR-RIR

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Richiesta di parere e-distribuzione inerente al Progetto di fattibilità tecnica dell'opera denominata "Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Infrastrutture 2014-2020 - Messa in sicurezza SS16 in corrispondenza dell'attraversamento del centro abitato di Rimini – Rotatoria Via Grazia Verenin.

Rif. e-distribuzione: NO_1958

In riferimento alla vostra comunicazione da noi ricevuta in data 26/11/2019, protocollo EDIS-26/11/2019 - 0737732 riguardante la richiesta di parere in oggetto, vi informiamo che :

In prossimità dell'area di intervento sono presenti linee in Bassa Tensione 0,4 kV aeree in cavo isolato su via Verenin, Popilia.

In caso riteniate che tali linee siano interferenti ai vostri lavori, il proprietario dell'area dovrà inoltrarci formale richiesta di spostamento degli impianti, i cui costi saranno valutati e comunicati separatamente.

Inoltre è necessario tenere presente le seguenti osservazioni:

- Non è ammessa la realizzazione di edifici in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere (art.4, lett. h L. 36/2001) all'interno delle fasce di rispetto degli impianti elettrici;
- Testo Unico 11/12/1933 n. 1775 - art. 130 che vieta di danneggiare o manomettere le condutture elettriche;
- L'installazione del cantiere dovrà attenersi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro vigenti per legge; con l'occasione si rammentano i disposti normativi alla sicurezza contenuti nel D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e smi, in particolare:

Art. 83 - Lavori in prossimità di parti attive

1. Non possono essere eseguiti lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.

2. Si considerano idonee ai fini di cui al comma 1 le disposizioni contenute nelle pertinenti norme tecniche.

Art. 117. Lavori in prossimità di parti attive

1. Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 83, quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, ferme restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni: alinea così modificato dall'articolo 73 del D.Lgs. 3/08/2009 n. 106 in vigore dal 20/08/2009

- a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori;
- b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;
- c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza.

2. La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti e comunque la distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai limiti di cui all'allegato IX o a quelli risultanti dall'applicazione delle pertinenti norme tecniche.

Vi informiamo inoltre che per eventuali ulteriori chiarimenti, vi potrete rivolgere al nostro Ufficio Tecnico nella persona di Tiziano Celli (Telefono: 0541-699789 - email: tiziano.celli@e-distribuzione.com).

Cordiali saluti.

ROBERTO VITALE**Il Responsabile**

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Romagna Acque -
Società delle Fonti S.p.A.
C.F. e P.IVA - Reg. Impr. Forlì-Cesena
00337870406 - R.E.A. 255969
Capitale Sociale int. vers.
€ 375.422.520,90

Sede Legale
Piazza Orsi Mangelli, 10
47122 Forlì
tel.: 0543.38411
fax: 0543.39400
mail: mail@romagnacque.it
pec: mail@pec.romagnacque.it
www.romagnacque.it

Società certificata
Sistemi di gestione
ISO 9001
ISO 14001
OHSAS 18001
ISO 50001



ROMAGNA ACQUE SOC. FONTI



FORLÌ SEDE
Nr.0002266 Data 24/02/2020
Tit. G1 Partenza

Spett.le
COMUNE DI RIMINI
Dipartimento del TERRITORIO
Settore Infrastrutture e Mobilità e
Qualità Ambientale
Via Rosaspina,21
47923 RIMINI (RN)

INVIO PER EMAIL: dipartimento3@pec.comune.rimini.it

Oggetto: AUTORIZZAZIONE CON PRESCRIZIONI AL PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE. FSC 2014-2020. MESSA IN SICUREZZA SS16 CON ROTATORIA ALL'INTERSEZIONE CON VIA VERENIN IN COMUNE DI RIMINI INTERFERENTE CON GLI IMPIANTI DELL'ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA IV LOTTO SUB 7. PRATICA N.26/2019

Con riferimento a quanto comunicato con precedente nota prot.N.1260² del 11/12/2019 ed a quanto espresso in occasione della seduta di Conferenza dei Servizi in pari data, la scrivente società dopo aver verificato:

- a) l'entità e l'ingombro delle nuove opere stradali previste in attraversamento all'Acquedotto della Romagna;
- b) a seguito di approfondimenti svolti in merito alla problematica di interferenza e sulle possibili ipotesi di risoluzione;
- c) sentito il parere dell'Area Gestione e Produzione secondo la quale al momento non ritiene necessario procedere alla sostituzione del tratto di condotta esistente;

comunica l'autorizzazione alla realizzazione delle suddette opere di urbanizzazione nel rispetto delle prescrizioni di seguito indicate:

1. come riportato nella sezione 5 della tavola N.12 (rev. novembre 2019) di progetto la costruzione della nuova strada di accesso al ghetto di case poste a monte della Via Popilia, prevede la realizzazione di un pacchetto stradale di altezza complessiva H=0,81 cm ritenuto sufficiente a garantire un'adeguata ripartizione dei carichi mobili stradali agenti sul tratto di acquedotto attraversato. Durante la realizzazione del suddetto pacchetto stradale sarà necessario adottare la massima prudenza e perizia al fine di non trasmettere, vista l'alta pressione di esercizio, sollecitazioni dannose ai giunti di tipo non antisfilamento di cui è dotata la condotta idrica DN 900 mm in ghisa sferoidale;
2. il Comune di Rimini in quanto soggetto attuatore del piano operativo dell'infrastruttura dovrà garantire permanentemente (prevedendo opportuna segnaletica ad hoc)

l'interruzione parziale o completa dell'intera strada di accesso al gruppo di case a monte della Via Popilia in occasione di eventuali interventi di manutenzione urgenti al tratto di acquedotto interferito. In questo caso il traffico veicolare residente sarà deviato sulla nuova pista ciclabile prevista nel lato sud con innesto sulla Via Popilia;

3. nell'ambito della fascia di inedificabilità dell'Acquedotto della Romagna in corrispondenza della nuova strada di accesso al ghetto di case e cioè per una larghezza complessiva di 9,00 m (4,50 m per parte dall'asse della condotta idrica) è vietata la piantumazione di alberi ad alto fusto;
4. altri sottoservizi in attraversamento quali impianti fognari, impianti di illuminazione pubblica ecc., dovranno essere realizzati a distanza (minimo 0,50 m) dall'estradosso della condotta idrica che in quel tratto è posta ad una profondità di 1,50 m, prevedendo la protezione con tubo guaina di adeguato diametro.

Si rammenta, che l'attività di scavo è da considerare attività pericolosa ex art.2050 C.C. con conseguente assunzione di responsabilità in capo a chiunque cagioni danno ad altri nello svolgimento dell'attività pericolosa.

Prima dell'effettiva realizzazione dell'opera stradale sarà cura del Comune richiedente fornire, con congruo anticipo, un preavviso ai tecnici di Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. (referente Ufficio Patrimonio telefono 0543 38453), che provvederanno ad effettuare gli opportuni sopralluoghi per verificare la corrispondenza degli interventi con quanto prescritto nella presente autorizzazione.

Resta inteso che le informazioni fornite dai tecnici della scrivente Società non sollevano in nessun modo codesto Comune attuatore dalla responsabilità derivante da eventuali danni arrecati agli impianti dell'Acquedotto della Romagna.

Gli interventi in oggetto dovranno essere realizzati entro un anno dalla data di rilascio del presente parere pena la decadenza dello stesso.

Prima dell'inizio dei lavori il Comune di Rimini dovrà restituire copia della presente autorizzazione opportunamente controfirmata in segno di accettazione delle prescrizioni impartite.

Distinti saluti.

Per accettazione
COMUNE DI RIMINI

IL RESP. AREA LAVORI,
AFFIDAMENTI E PATRIMONIO

(Ing. Guido Govi)

